

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSEZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Associazione alla Patria del Friuli.

Non aprì giornale, oggi, che ti capita subito sott'occhio un quarto di pagina, mezza pagina di programma. Ed è una mese circa che avviene la stessa cosa, in quasi tutti i fogli della penisola: ciò che non vediamo in giornali di altrove. Noi seguiamo, come facciamo gli altri anni, quest'ultimo sistema, per rispetto ai lettori ed a noi stessi. Miglioramenti cerchiamo e cerchiamo introdurre nella compilazione del giornale, sempre, senza stambrure: aumento di corrispondenti dalla Provincia e di collaboratori specialisti; ricerca della maggior freschezza di notizie; invio di redattori dovunque, nella regione, si tratti di qualche avvenimento importante: cose da giornale di Provincia: ma siamo tanto modesti da riconoscere che la *Patria del Friuli* è appunto tale. Evitiamo con cura costante di dare alla *Patria* carattere personale: cerchiamo con altrettanta cura che il giornale sia per il pubblico, a servizio del pubblico, unicamente: questa è l'unica nostra preoccupazione, indifferenti sempre agli attacchi, anche se acerbi e velenosi.

Questa, a parer nostro, la spiegazione del fatto, per noi confortante, che la *Patria del Friuli* si fece strada, si può dire, da sé stessa, nella Città e nella Provincia, dove non v'è centro che non vi sia diffusa: la *Patria*, che è l'unico giornale cittadino il quale abbia un servizio diretto di telegrammi, l'unico giornale cittadino che abbia un servizio diretto estesissimo di corrispondenze dalle varie parti del Friuli, un proprio servizio d'informazioni commerciali. Ed è anche benaccolta dagli emigranti, sia perché porta loro, quando sono lontani, la voce di ciascun angolo del loro Friuli amato, sia perché dessa è l'unico dei giornali cittadini liberali che abbia accesso in tutti gli Stati dove i nostri infaticabili operai si recano a creare ed aumentare con il loro lavoro la ricchezza e il benessere.

Al principio e nel corso del 1905 abbiamo introdotto notevoli miglioramenti, che il pubblico mostro, con il suo crescente favore, di apprezzare: altre ne studieremo, e introdurremo, se lo stesso favore ci sarà conservato, come nutriamo fiducia: questo è tutto il nostro programma. Quelli, e sono molti, che da qualche anno ci rimasero costanti amici, sanno che a tale programma ci manterremo fedeli; essi ci procurino amici nuovi: ecco ciò che richiediamo in ricambio.

Prezzi d'associazione.

Per un anno	L. 18.—
semestre	9.—
trimestre	4.50

Chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà un elegante calendario, espressamente fatto eseguire.

Associazioni cumulative

Chi desidera associarsi, oltreché alla *Patria del Friuli*, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, ha notevoli facilitazioni:

- con la *Stagione*, edizione di lusso (l'abbonamento alla sola *Stagione* costa lire 10), complessive L. 30.—
- con la *Stagione*, edizione comune (che costa lire 8), complessive » 24.—
- con il *Figurino dei bambini* (costa L. 5.—) » 22.—
- con il *Giornale illustrato della biancheria* (costa L. 4) » 21.—
- con il *Romanzo mensile*, splendida raccolta di romanzi che tanto favore incontrò anche nel passato anno » 20.—
- con l'*Espositore* periodico settimanale illustrato che esce per la Esposizione di Milano, il massimo fra gli avvenimenti italiani che si preparano per l'anno prossimo » 25.—
- con il *Gran Mondo*, splendida rivista artistica letteraria illustrata della domenica: combinazione che dà diritto anche ad un premio artistico prezioso: la statua in metallo Tarantilla, di Kimenes, uno fra i migliori lavori d'arte che figurano all'Esposizione di Venezia (il solo abbonamento al *Gran Mondo* costa L. 10.—) » 20.—

Associazioni all'estero.

A tanti friulani che si trovano — o che si trovano nell'impero austriaco, nell'impero germanico, nella Svizzera, nella Russia, nella Grecia, nella Francia, nella Serbia, nella Bulgaria, ecc., ricordiamo: possono associarsi direttamente, presso l'ufficio postale del luogo dove risiedono: potranno così ottenere un bel risparmio nel prezzo, perché la francatura postale costerà come se il giornale fosse spedito all'interno. La *Patria* ha libero accesso anche nell'impero Austro-Ungarico, mentre gli altri giornali cittadini non lo hanno.

La lotta contro la pellagra

Conferenze agrarie pellagrotologiche

Nella sala delle Deputazione provinciale, sopra invito della presidenza della *Commissione pellagrotologica provinciale*, si riunirono sabato scorso: L'avv. cav. Luigi Perissutti presidente, l'ing. cav. uff. Gio. Batta Cantarutti segretario — il comm. D. Peccia Presidente dell'Associazione Agraria Friulana, Leonardo Strolli Presidente del Circolo Agricolo di Gemona, co. Caratti Andrea, cav. uff. F. Colotti, dott. prof. Giuseppe Antonini, prof. Berthod segretario generale dell'Associazione Agraria friulana e direttore della Cattedra ambulante provinciale di agricoltura, dott. Marchettan direttore della sezione di Cattedra ambulante di Tolmezzo e dott. Ruini della Cattedra ambulante di Spilimbergo.

Aderirono, al convegno parecchi presidenti di Circoli agricoli della provincia.

Il Presidente Perissutti portò il saluto ed i ringraziamenti della Commissione agli intervenuti, chiari lo scopo della riunione. Disse che la legge 22 luglio 1902 assegnò al Ministero d'Agricoltura il compito precipuo di sussidiare con L. 100,000 annue le Commissioni pellagrotologiche del Regno per l'adozione di quei provvedimenti profilattici d'indole economica, che mirano al miglioramento agrario: rilevò che il Ministero determinò alla Commissione provinciale i criteri generali, a cui avrebbe la stessa dovuto attenersi nella distribuzione delle L. 6,000.— inviate al determinato scopo di concorrere ad un razionale indirizzo agrario per il benessere del contadino.

Soggiunse che in esecuzione a tutto ciò la Commissione, in seguito ad uno studio accurato dei signori co. Caratti e prof. cav. Peccia all'uopo incaricati, deliberò di suddividere il contributo ristrettale in questo modo:

- 1.º Assegnazione di premi per le colture foraggere ed altre da sostituirsi al cinquantino L. 1000.—
- 2.º Assegnazione di premi per miglioramenti delle case coloniche, per costruzione di aie, impianto di essiccatoi. » 1500.—
- 3.º Istituzione di campi sperimentali per dimostrare e far conoscere agli agricoltori i vantaggi economici della soppressione del cinquantino sostituendo altre colture, per le quali saranno distribuite le sementi di prova. » 1000.—
- 4.º Stampa di istruzioni popolari allo scopo di migliorare la coltura del granoturco maggenzo. Tali istruzioni saranno largamente distribuite ai medici, parroci, maestri, agricoltori » 1500.—
- 5.º Conferenze agrarie da tenersi in 30 comuni fra i più pellagrotologici della provincia, col l'intento di diffondere i concetti susposti » 1000.—

Somma L. 6000.—

APPENDICE 14

Passioni segrete.

Traspariva dalle finestre del primo piano una luce velata, triste: era la camera dove zio e nipote dormivano l'eterno sonno, vegliati da gente estranea, pagata, indifferente.

Elena e Remigio salirono sulla vettura che aveva condotto Maurizio, ordinando al cochiere di condurli alla loro casa.

Nello stesso istante un'altra carrozza si fermava dinanzi al palazzo di Schönbrunn, e ne scendeva Adolfo. Dopo un rapido esame fatto nella stanza, mortuaria e nell'appartamento, ritornò al veicolo, ne asperse lo sportello e disse: — Venga pure!

Pallida come uno spettro, scese una donna nerovestita: era Luisa Tedeschi.

XII.

Adolfo aveva compreso il desiderio del padrone: era Luisa che egli aveva chiamato, ch'egli voleva rivedere prima di morire!

E la giovane sposa attendeva impaziente nella sua casa modesta, in preda al più neri presentimenti, il suo ritorno!

In esenzione alla deliberazione di cui al N. 5 la Presidenza invitò al presente convegno, i Presidenti delle Associazioni e Circoli Agricoli, ed i titolari delle Cattedre Agrarie ambulanti per fissare i provvedimenti agricoli succennati, e specialmente per l'indicazione dei bonificatori, i quali avessero a svolgere i temi intesi al miglioramento agrario provinciale al precipuo scopo di togliere dall'alimentazione del lavoratore dei campi quanto può costituire un germe pellagrotico. Il Segretario Cantarutti fornì allora tutte le informazioni su quanto in argomento si è fatto o si sta facendo in altre Provincie, con speciale menzione a quelle del Veneto e della Lombardia, per quanto riguarda in particolare i rapporti fra le Commissioni provinciali, le Cattedre ambulanti di agricoltura e le Istituzioni agricole.

Il comm. Peccia illustrò gli argomenti accennati dalla Commissione nell'interesse dell'economia agricola. Disse che non sarà mai abbastanza inculcata la semina del granoturco precoce, che, come il brigantino veronese, dà un reddito ottimo per qualità ed in maggiore quantità delle altre specie; che, se pur troppo, in zona però limitata, non si potrà togliere la coltura del cinquantino ove si raccoglie realmente sano ed è redditivo, bisognerà intensificare nelle altre zone i mezzi di propaganda per sostituirne la produzione con altre colture, specie col trifoglio ed altre piante foraggere, costituendo la stalla il grande avvenire economico del Friuli.

Ricordò che a Spilimbergo si è indetto un concorso a premi tra gli agricoltori, che avessero sperimentato la coltura delle leguminose in sostituzione al cinquantino, dando luogo anche alla adozione di campi sperimentali. Accennò alla necessità del controllo della vendita del mais sui mercati, raccomandando alla Commissione di escogitare i mezzi migliori per vincere le gravi difficoltà che contro a ciò oggi si manifestano.

Parò degli essiccatoi che travagliano tanta resistenza passiva tra noi, e disse di quei pochissimi che ora esistono in Friuli. Accennò alla possibilità di impianto di essiccatoi fissi cooperativi. Dichiarò che era ben lieto di concedere il valido aiuto dell'Associazione all'attuazione del vasto programma agricolo pellagrotologico della Commissione a mezzo dei Direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura. Espresse la speranza, che la Commissione sussidierà quei forni sociali, che vennero istituiti nella parte montana di Spilimbergo.

Interessò la Commissione stessa a far sì che si estendano sempre più in tutta la Provincia le *Lettere sociali*, istituzioni antipellagrotogene per eccellenza. In fine fece voto a che detta Commissione diriga la sua azione contro la *malaria*.

A questo proposito parlò, sostenendo la proposta Peccia, il dott. Celotti membro della Commissione. E la Presidenza si riservò di riferirne favorevolmente nella prossima seduta della medesima.

Dopo di che il prof. Berthod dichiarò di mantenere una rubrica

rimase muta, dritta dinanzi a lui, con lo sguardo fisso, coi muscoli del volto dolorosamente contratti, dinanzi a lui, al suo primo, unico, grande amore, al padre dei suoi figli: a colui che solo rimaneva come sostegno e conforto, per lei, per i figli... Era un sogno il suo? Poteva credere ai propri occhi, che si trattasse del suo Maurizio, ch'ella un'ora prima aveva abbracciato forte, bello, ricco di speranze e d'amore?!

Morto! No, no: era impossibile... Impossibile?... Ah no, pur troppo: era vero!

Cadde in ginocchio, ricoprendo di baci le mani fredde del giovane adorato, e mentre le lagrime le piovevano copiose sul volto pallido di addolorata.

Ella avrebbe voluto richiamare alla vita per un solo istante quell'adorato per un minuto solo! Ma ciò che morte fece sua preda, ella non ridona più, mai più.

Un passo si fece udire nella camera vicina.

« Bisogna andare! — le sussurrò con dolcezza Adolfo.

Ella si chinò, non avendo forza di resistere, non avendo più quasi volontà propria. Ancora una volta abbracciò l'uomo al quale ella si era interamente data e che non doveva mai più rivedere; e con

speciale per le comunicazioni pellagrotologiche della Commissione nell'Amico del Contadino.

S'indicarono per ultimo i nomi di alcuni conferenzieri che esprimeranno l'opera loro d'accordo colla Commissione nei centri pellagrotogeni della provincia.

Cronaca Provinciale

Vito d'Asio.

— Sempre le elezioni.

Ci scrivono da Casiacco: Ha fatto ottima impressione in tutta la zona montana il fatto che anche il cav. Belgrado abbia ritirata la propria candidatura appoggiando il programma della montagna. Ciò varrà senza dubbio a conciliargli le simpatie della stessa per una prossima occasione nella quale la zona pedemontana dovrà quanto prima renderle il servizio, perchè anche questa abbia ad essere rappresentata nel consiglio provinciale.

Si crede che di fronte alla chiara situazione elettorale, anche il comm. Peccia ritiri la propria candidatura, abbandonando l'idea, non condivisa da alcuno, di fare dell'antagonismo alla montagna. La quale ha tutto il diritto di avere dei rappresentanti nel consiglio provinciale e non può certamente affidare la tutela dei propri interessi al capoluogo.

Il giochetto poi di associare il nome di Eugenio Zatti a quello del comm. Peccia allo scopo di suscitare la diffidenza della montagna verso lo stesso fallì completamente perchè il dott. Eugenio Zatti è troppo ben noto in tutta la zona montana come pure il co. Giacomo Ceconi.

A proposito, riceviamo la seguente: « Si è sparsa la voce nel Distretto che il contef. Giacomo Ceconi, proposto da vari elettori, quale candidato a consigliere provinciale, avesse dichiarato che non era disposto ad accettare tale mansione in caso di elezione.

Dietro incarico di vari elettori fu da me interpellato, e mi ha risposto quanto in appresso: « Che non si è presentato né si presenta quale candidato, né ha dato incarico né incarica nessuno a fare propaganda; ma se dal voto spontaneo degli elettori del Distretto riuscisse eletto, è disposto ad accettare ed a presentarsi nel disimpegno delle inerenti incombenze ».

Giovanni Zanoni su Antonio.

Enemonzo.

— Per le prossime elezioni.

22. — Non avendo luogo qui l'elezione dei consiglieri comunali, perchè il consiglio fu rinnovato per intero la scorsa primavera, tutte le cure sono rivolte per la nomina del consigliere provinciale. Tra i vari nomi che girano, le maggiori simpatie va acquistandosi l'ing. Leone Beorchia-Nigris, persona proba e versata anche nelle faccende amministrative.

Speriamo che anche gli altri comuni del mandamento vorranno su di lui concentrare i loro voti affinché in seno al Consiglio provinciale si abbia un buon rappresentante.

Latisana.

— Per i fanciullotti poveri.

22. Martedì a cura del Patronato scolastico, nelle scuole comunali, presenti le signore Patronesse, gli ispettori scolastici ed un rappresentante del Municipio, venne fatta la distribuzione di vestiti a 144 bambini poveri, per l'importo di circa 400 lire. Gli ispettori cav. Marò e cav. Morosi rivolsero parole ed opportune raccomandazioni ai fanciulli, ed il Direttore Ghion, ringraziò le sig. Patronesse e gli altri presenti a nome dei fanciulli. A questi poscia vennero regalati dolci e aranci e così ebbe termine la privata e simpatica opera buona.

Una sola osservazione mi permetto di rivolgere agli egregi esponenti al Patronato, cioè di ostendere possibilmente, la sua opera agli alunni poveri delle frazioni, i quali alla fine, appartengono al Comune di Latisana. E raccomandati la santa ed utile istituzione al buon cuore dei concittadini.

Cordenons

— Concerto della banda sociale

24. — Oggi, alle ore 14, questa banda sociale svolse sulla piazza principale uno scelto programma.

Tutti i numeri del quale furono eseguiti egregiamente così che la banda riscosse frequenti applausi dal numeroso pubblico. Piace in particolare modo « l'imitazione battaglia di S. Martino ». Un bravo di cuore ai signori bandisti ed al loro maestro che, con tutto zelo ed amore, si dedicano allo studio con soddisfazione generale del paese.

S. Vito al Tagli.

— Consiglio Comunale.

24. Il Consiglio comunale, radunatosi ieri sera, ha deliberato: di provvedere al taglio delle piante lungo la strada comunale di Bannia; di vendere in via di massima il bosco comunale, deliberando il taglio delle piante; di non accettare la rinuncia a consigliere del sig. avv. Petracco Pier Giorgio. Elesse il sig. Tullio nob. Francesco presidente e il sig. De Micheli Antonio, Pascatti rag. Andrea, Sinigaglia ing. Felice e Zuccheri Paolo a consigliere dell'ospedale; a membri della commissione di vigilanza delle scuole elementari per l'anno in corso, i sigg. Francesco-Bianco cav. Luigi e Nigris ing. Giacomo e le signore Bassi Alessandra, Ovio nob. Amalia e Tullio nob. Giovanna.

— Il dazio.

La giunta con sua decisione d'urgenza in data 22 corr. ha incaricato il sindaco di provvedere all'appalto del dazio consumo a trattativa privata in base al capone minimo fissato dalla giunta stessa in L. 6679.

Forni di Sopra.

— Alloggiamento dazio.

(Varnost). — Ieri, 22, si tenne l'appalto del Dazio p. licitazione privata sulla base d'asta di lire 3510 di 13 invitati, si presentarono quattro: De Pauli Giacomo fu Nicolò di cui L. 401.14; Venier Giovanni, per la ditta Gressani di Tolmezzo, L. 3725; Comis Osvaldo di cui L. 3725 e Pietro Candotti di cui L. 3914.96.

L'appalto fu aggiudicato al sig. De Pauli Giacomo di Forni di Sopra. In base all'art. 100, lettera A, del Regol. di Contabilità Gene-

più ne riceverebbero le carezze, erano soli anch'essi e senza nessun appoggio! E un terrore la prese, paventando che la maledizione del genitore suicida ricadesse su loro...

La vettura si fermò: ella discese come trasognata.

— Coraggio, signora: Dio l'aiuterà!

Maddalena, la fedele e buona donna le venne incontro.

— E' morto! — gemette — Luisa, e si gettò ginocchioni dinanzi al letto dei suoi angioletti, singhiozzando l'invocazione.

— Mio Dio, fa di me ciò che vuoi, ma non colpirloro che essi sono innocenti!

XIII.

Il giorno dopo, al marchese di Schönbrunn e a Maurizio di Rosenfeld, mancato si improvvisamente, venivano tributati gli ultimi onori.

Una folla di amici, di conoscenti, di cortigiani e di curiosi, era stipata nella vasta chiesa sotto le magnifiche arcate, fra le colonne parate di nero.

Gli alti personaggi accorsi a far pompa dei propri ordini cavallereschi stavano raggruppati intorno al catafalco scambiando le loro impressioni a bassa voce, dibattendo alle prece che si recitavano.

— Da loro l'eterna pace, signora, e fa splendere su loro l'eterna luce — salmodiava il prete.

(Continua)

alidante del Comitato Agrario del prezioso aiuto prestato in favore della Cattedra, o per mandare al nuovo ente, anche a nome delle sezioni di Tolmezzo, Spilimbergo, S. Vito al Tagliamento e Udine un saluto ed un fervido augurio di vita lunga e prospera. Ringrazia anch'egli i Comuni e gli enti che hanno accordato il loro pieno favore che la istituzione della Cattedra, e manifestò la speranza che in breve tutti i Comuni del mandamento, avranno fissata la somma del loro contributo. Disse che questo giorno va ricordato perchè segna una nuova era nella vita agraria locale, e aggiunse che se le Cattedre sono molte, ciò vuol dire che sono utili. Parlò poi del lavoro del titolare della Cattedra al quale, se si può fissare il compito, non si può determinare il programma. Terminò mandando un saluto al dott. Domenico Dorigo, allievo di illustri maestri d'agronomia e simpatico concittadino.

Si passò quindi alla nomina della Commissione direttiva, e furono eletti: cav. Domenico Rubini, Siro Giuseppe, avv. Dante Vogrig, Sindaco di S. Pietro al Natisone, sindaco di Faedis, signor Giacomo Tommasoni di Buttrio, il presidente del Comitato Agrario di Cividale, quale ente che stabilì il maggiore contributo in lire 500 annue. Quindi i membri della Commissione, per sollecitare la costituzione dell'ufficio definitivo, passarono alla nomina del presidente e del vicepresidente, eleggendo a presidente Rubini cav. Domenico, e vice presidente Oceani cav. Francesco.

Il dazio. Anche ieri, l'esperimento dell'appalto dazi minacciava di fallire, senonchè intervenne un nuovo offerente e l'appalto fu definitivamente aggiudicato al sig. Giuseppe Sirch per il canone annuo di L. 90.900.

Nel nostro mandamento i dazi furono affidati, per l'esazione, come segue:

Buttrio, appaltatrice ditta Zuzzi e Pittoni con L. 6300. — Manzano, Giuseppe Sirch con L. 14905. — Premariaco, cav. Trezza con L. 6110. — Torreano, municipalizzato; Faedis, idem; Attimis, idem; S. Giovanni di Manzano, idem; Corno di Rosazzo, idem; S. Pietro al Natisone, Giuseppe Sirch con L. 11.116. — Tarcetta, Genovesi — S. Leonardo, Giuseppe Sirch con Lire 4.610. — Stregna, idem, con L. 2.550. — Grimacco, esercenti con L. 2.700. — Drenchia, economia. Mancano ancora i comuni di Poletto, Ippia, Moimacco, Remanzacco, Prepetto, Savogna e Rodda.

Consorzio antifillosserico. Pur ieri mattina ebbe luogo l'assemblea degli azionisti del Consorzio antifillosserico, sotto la presidenza del cav. Domenico Rubini, e col segretario cav. F. Coccani.

Vi erano rappresentati in bel numero gli azionisti, appartenenti ai vari centri del Mandamento.

Si approvarono ad unanimità: la relazione morale ed economica letta dal segretario, dalla quale emersero i progressi notevoli in tutti i rami dell'azienda; il bilancio, la relazione dei sindaci — favorevolissima all'amministrazione — ed il resoconto patrimoniale, che dà un fondo di oltre otto mila lire.

Si procedè quindi alla nomina delle cariche, e risultarono eletti consiglieri: cav. Desiderio Molinari, Giacomo Tommasoni, dott. Guido Giacomelli; sindaci: cavalier Francesco Braida, agr. Giuseppe Morrelli de Rossi e Virginio Bernardis.

L'analisi dell'acqua. E' ritornata da Roma l'analisi dell'acqua del nostro acquedotto, provocata dall'egregio medico provinciale cav. Frattini, secondo la quale l'acqua è stata nuovamente giudicata buona e potabile.

Siccome, però, l'acqua va soggetta ad intorbidamenti potrebbe darsi che in questi casi si inquinasse; ed a ciò si dovrà assolutamente provvedere, in modo da tranquillizzare appieno la cittadinanza.

Morte improvvisa. Per telefono ore 9 1/2. — Alle quattro di stamane moriva per paralisi, tra le braccia dei suoi cari, il sessantenne fornajo Antonio Bront, il quale da qualche giorno era indisposto. Il Bront apparteneva al partito clericale intransigente, era però onestissimo, e la notizia della sua morte è appresa da tutti con grande dispiacere. Il Bront era molto conosciuto anche fuori della nostra città.

Un concerto ben riuscito. Il tradizionale concerto del giorno di Natale, dato dall'orchestra Bertoni ieri sera al Friuli, è riuscito benissimo. Molto pubblico assistette compiacendosi della ottima musica egregiamente eseguita e saluto tra fragorosi applausi i valenti esecutori.

Maniago. Consiglio Comunale. La neo rielezione del Sindaco.

(Italo) — Ieri dopo le nuove elezioni, ebbe luogo la prima seduta consigliera per la nomina del Sindaco e della Giunta.

Grande era l'aspettazione dei cittadini, che s'interessano della

pubblica cosa, appunto perchè si sapeva essere due i partiti che aspiravano al potere; quello della onesta amministrazione ed il partito contrario.

Il Consiglio era al completo, mancava solo il cav. Antonio Paelli perchè ancora indisposto d'una recente malattia.

Anche il pubblico era abbastanza numeroso e la sala presentava l'aspetto delle grandi occasioni.

La nomina del sindaco. Il Dott. Giuseppe Mazzolini assessore anziano, presa la presidenza e giustificata l'assenza del cav. Paelli, con appropriato parole porse il saluto ai nuovi e vecchi colleghi. Espresso indi ai convenuti l'ordine del giorno da trattarsi: parla anzitutto in merito alla nomina del Sindaco. Egli dice che date le molteplici e svariate attribuzioni che oggi sono affidate al Sindaco d'un capoluogo del mandamento essere necessaria una persona che sia disposta a sacrificare molto tempo, che abbia una cultura superiore alla comune, ed una grande pratica amministrativa. Egli crede che queste doti (cheché non dicono certuni che appena spuntati sull'orizzonte della vita non si peritano di sentenziare su persone e cose) si compendiano mirabilmente nel cessato sindaco cav. d'Attimis dott. Nicolò e non dubita che il Consiglio con voto unanime dia al medesimo una nuova attestazione di stima, rieleggendolo a quella carica, per la quale si reso benemerito del paese.

Accennando brevemente all'opera della passata amministrazione che certi talli con troppa leggerezza non risparmiarono di criticare, e con la coscienza d'aver adempiuto al proprio dovere, attende sereno il giudizio del responso dell'urna.

Detto ciò, mette ai voti la nomina del Sindaco, e con voto unanime risulta rieletto il co. Nicolò d'Attimis. La proclamazione è accolta con fragorosi applausi dai consiglieri e dal pubblico.

Il co. d'Attimis, commosso per una così cordiale dimostrazione, si leva e pronuncia il seguente discorso:

I ringraziamenti dell'eletto. Signori!

Sedici anni s'vanirono repenti, dal giorno in cui per la prima volta occupai quel seggio, che ora mi viene di nuovo offerto dal patrio Consiglio, il quale mi conferma nella carica che ricevo, finché non mi venga meno la lena, come sacro dovere di cittadino.

Ove non fossi stato sorretto dal recente suffragio delle urne, me ne sentirei sgomento, perchè se per lunga prova quanto grava sia il peso che mi affida e quanto impari le mie forze e quanti impellenti problemi, che la nuova amministrazione sarà chiamata a risolvere.

Senonchè, animato dall'odierno voto del Consiglio, conto sull'onesta e concorde cooperazione dello stesso per ascendere verso quell'illuminato progresso, che i tempi reclamano e che da ognuno viene invocato.

Non posso delineare un programma ciò dipendendo da successivo affiatamento con le egregie persone che mi sceglierete a colleghi; però emerge, che usciti dalle distrette finanziarie nelle quali languivamo da due anni, e venuti in più spirabile aerea, tale programma verrà gradatamente messo in atto, sempre nei limiti che dalla potenzialità del bilancio saranno consentiti.

Al dott. Mazzolini, che con tanto affettuosa parole volle salutare la mia rielezione, l'espressione dell'animo riconoscente.

Al Nestore del Consiglio, cav. Antonio Paelli, l'augurio che ritorni presto tra noi a portarci il frutto della sua lunga esperienza amministrativa, associata ad una esemplare assiduità in ogni impegno che assume ed ufficio che copra.

Al Consiglieri cessati ed ai nuovi eletti, il mio saluto ed il voto che per mia colpa la fiducia in me riposta mal venga meno.

I membri della giunta. Dopo di che si passa alla nomina dei quattro membri effettivi della Giunta, e risultano eletti i sig. Mazzolini dott. Giuseppe, Paelli cav. Antonio, Cadel Giuseppe e Giocando Zecchin. I primi tre appartenenti alla cessata amministrazione, il quarto portato dalla medesima, nuova elezione.

Laboriosissima riuscì la votazione per la nomina dei due supplenti.

Nessuno avendo nelle prime votazioni riportato la maggioranza assoluta, di voti, si dovette passare alla votazione di ballottaggio, e finalmente riuscirono i sig. Vallan Giovanni e Toffolo Giulio Sante.

Ed ora auguriamo che le future discussioni in Consiglio, sieno serene, passionante, e che l'opera intelligente di tutti non abbia di mira che il bene del paese.

Grave disgrazia. — Un occhio schizzato fuori dall'orbita. Costantino Giovanni d'anni 20 da Manigolbero, nel far ritorno da Pordenone con un carro carico di granoturco, verso le ore 22, quando fu tra S. Leonardo ed il ponte del Giulio, cadde dal carro e andò a finire tra le ruote. Una di queste gli produsse, per strisciamento, il distacco del cuoio capelluto alla regione occipitale per l'estensione di una mano, senza produrre però frattura del cranio.

Per la contro-pressione contro terra, la parte destra del viso subì una contusione così forte d'averne completamente schizzato fuori il contenuto dell'occhio.

Il Costantin, che era ubriaco disfatto, ebbe ancora la forza di rimontare sul carro e di condurlo

fino al Ponte del Giulio, dove fu raggiunto dal padre.

Chiamato il dott. Zanardini alle ore 2 ant., dopo lunga ed accurata diafanazione praticò sette punti di sutura al capo. Riscontrò inoltre lesioni minori al braccio sinistro e ad una gamba.

Il Costantin era partito da Pordenone con altri tre carradori suoi compaesani, dei quali uno condurrà il carro.

Condizioni gravi e prognosi riservata.

Magnano in Riviera. Un suicidio raccapricciante.

Si uccide per vergogna

di essere stato ubriaco. Can la porta cittadina rievolemmo ieri la seguente notizia: Stamattina, presso il cavalcavia della strada per Artegna, in vicinanza della Stazione Magnano-Artegna un giovane sui venticinque anni si gettava sotto il diretto.

La macchina lo investì sulla spalla destra, staccandogli nettamente il capo e lanciandolo a dieci metri di distanza; e le ruote del carro fecero scempio di quel corpo votato alla morte. Le membra dilaniate, le ossa toraciche fraccassate, con fuoriuscita dei visceri...

Dato il segnale di fermata dal capotreno Grassi e chiusi i freni dal guardiafreni Vivarelli; scese, fra gli altri, il dott. Alessi di Pontebba che viaggiava nello stesso treno; e constatò la morte del suicida.

Nelle tasche, nulla che ne potesse identificare la persona; un biglietto scritto a lapis diceva: «La causa della mia morte è stato l'ubriaco».

Il treno subì una fermata di otto minuti.

Il capotreno informò dell'accaduto il capostazione di Magnano; poi proseguì per Udine, dove le ruote della macchina portavano ancora insanguinati brandelli della camicia e di carni dell'infelice che aveva scelto proprio il giorno di Natale per darsi così raccapricciante morte.

Incaricammo subito il nostro corrispondente di Gemona di raccogliere sul luogo maggiori informazioni; ed ecco la sua lettera:

Il suicida è certo Menis Leonardo di Pietro d'anni 25, appartenente a buona ed onorata famiglia del luogo. Era un ottimo giovane, che non aveva fatto mai parlare di sé, essendo laborioso ed affezionato a suoi cari.

Ieri, contro il solito, aveva bevuto parecchio e trovandosi un po' brillo, durante la notte commise atti strani nell'osteria aperta da Vidoni Leonardo, per spacciare il proprio vino. Ruppe bicchieri, lastre di vetro, e, non contento a pugni rovinò la portiera.

Oggi, pare, vergognatosi delle azioni commesse ieri sera, decise di togliersi la vita.

Verso le dieci e mezzo fu visto prendere la direzione della strada che conduce a Buia.

Giunto nei pressi del cavalcavia, fu veduto da Francescutti Antonio camminare frettolosamente a testa bassa. Scambiò con lui i saluti. In quel mentre il Francescutti vide spuntare il diretto da Pontebba alla svolta Storie.

Interrogato il Francescutti, mi rispose che non sa capacitarsi come il Menis abbia avuto il tempo materiale di saltare la siepe, scendere la ripa imbozzata ad accia e mandare ad effetto, il lugubre divisamento!

Recatosi sopra luogo, trovai sul ponte parecchi curiosi che commiseravano la fine immatura del povero Menis.

Discesi la ripa erta e quasi sotto il ponte vidi la giubba ed il cappello ed alcune chiazze di cervello. A dieci passi, supino, il cadavere, con un braccio sotto il dorso...

Il diretto lo aveva trascinato sino a quel posto!

Lungo il binario si scorgevano pezzi di cranio e materia cerebrale: Di guardia al cadavere si trovavano i carabinieri di Buia e giunsero poi anche quelli di Tarcento, con le autorità del paese.

Si dice che il povero Menis abbia lasciato un biglietto di saluto ai suoi di casa.

La sua tristissima, raccapricciante fine ha impressionato fortemente la buona e tranquilla popolazione di Artegna, dalla quale appunto per la sua bontà e regolare condotta egli era assai ben voluto.

Conferenze popolari. Qui si studia il modo di tenere delle pubbliche conferenze popolari, allo scopo di istruire le masse e di portarle al livello dei popoli più istruiti.

Martignacco. L'inventario del furto.

Ecco l'inventario del furto consumato in danno del Luigi Zucchiotti di Ceresteto: lire 500 in biglietti, due napoleoni e mezzo, due talleri, varie monete antiche d'argento del complessivo valore di lire 50, una collana d'oro del valore di lire 35. In totale, lire 853,60. Nessun risultato diedero finora le ricerche dei carabinieri.

Rivignano.

Annegamento.

24. — Stamane, in un fosso laterale della strada di Arlis, fu rinvenuto il cadavere del muratore Blasutti Pietro fu Sante, detto Castigo, l'anni 60.

Credesi che l'annegamento sia avvenuto lersora, e dovuto a disgregato accidente.

Il Hasutti era dedito all'ubriachezza.

Gemona.

Per le elezioni.

25. — Ieri nella sala Guarnieri fu tenuta la riunione mandamentale democratica allo scopo di proclamare i candidati al consiglio provinciale. Alle 14 sono presenti più di 200 elettori. Assume la presidenza provvisoria il veterano maestro il A. Lenna (uomo di schietti principi democratici-radicali) invitando i convenuti a nominare il Presidente effettivo. Sorge dall'assemblea un grido unanime, che vuole il Lenna presidente effettivo. Questi ringrazia ed assunta l'onorifica carica espone ai convenuti il motivo della riunione, che è di proporre le persone le quali dovranno rappresentare il partito al consiglio provinciale.

Propone i nomi dell'avv. Fabio Celotti e dottor Ettore Giorgini, attuale medico consorziale dei comuni di Treppo Grande e Cassacco nativo di Buia. Egli dice che i candidati appartengono al partito democratico-radical, che sono uomini di lotta e che cercheranno l'interesse del nostro mandamento, un po' trascurato dalla rappresentanza provinciale.

La proposta è accolta all'unanimità.

Sorge poi a parlare il sig. Stefanutti Valentino di Alessio, il quale dice che suo padre era vero italiano e che egli volendo seguire le pedate sue, voterà per i candidati di buoni principi ed amanti della patria.

Ha la parola infine il sig. Leonardo Strolli. Egli fa osservare ai convenuti che per la coalizzazione dei partiti moderato-clericali la lotta sarà accanita; invita quindi tutti a lavorare individualmente per la vittoria.

Fra le adesioni pervenute dei signori: dott. Liberale Celotti de Carl Ugo, del sindaco di Trasaghis. Ne pervennero inoltre una cinquantina da Artegna, i cui nomi e cognomi vogliono che figurino: manifestando da pubblicarsi; numerose da Osoppo, da Venzone, da Buia ecc.

Corre voce che qui avremo nella presente settimana due conferenze. Una verrà tenuta giovedì sera dal vostro concittadino Libero Grassi e sabato pure di sera dell'avv. Driussi. Toma: «elezioni provinciali».

Esposizione rinviata. L'esposizione dei doni che doveva tenersi oggi a vantaggio del convegno nazionale ciclistico e dell'istituto «asilo infantile» fu rimandata alle future feste pasquali e ciò in causa della strettezza del tempo e di altre circostanze imprevedute. — Dal deputato del collegio, on. D'Arco, sono pervenuti all'Unione ciclistica gemonese due magnifici doni consistenti in un pugnale artistico antico assellato ed in un bariletto per liquori, artistico, stile mussulmano.

Disgrazia ciclistica. Alle ore 16 e mezzo di ieri certo Turisini Fiorenzo di Fiorenza d'Allesio pedalava velocemente insieme a parecchi compagni per la rapida discesa di Moseanda; cadde battendo violentemente la testa al muro, per cui rimase per una buona mezz'ora perduto. I primi soccorsi gli furono prestati dai compagni e dalla guardia municipale Ettore Guglielmo, che prontamente mandò per il medico dott. Milano, il quale riscontrò al Turisini due ferite alla regione occipitale ed una al dito mignolo della mano destra. — Dai cugini pervenuti colla corsa delle quattro dall'estero fu condotto con vettura a casa.

Palmanova. Il dazio appaltato.

25. — Ieri alle 10 ant. innanzi all'assessore sig. Ernesto Bert in assenza del sindaco, ebbe luogo la licitazione privata per l'appalto del dazio consumo.

Su dodici, furono tre i concorrenti: Trezza cav. Luigi — Mazzato Antonio di Pordenone e Camillotti Francesco. Riuscì deliberataria la ditta Trezza, con un canone annuo di L. 48389.

L'appalto fu aperto sulla base di L. 45000. La Ditta Colombo, attuale, esercita il dazio, dopo l'abolizione del dazio sui farinacci, lo aveva per L. 36000.

Dunque un rilevante aumento, che il Consiglio, prima favorevole alla gestione economica non credette di poter aggiungere nemmeno nella misura delle 45000 lire.

Così (a meno che la Ditta Trezza non venga a Palmanova intendendo di compiere un atto filantropico, che allora non gli invieremo un bacio di riconoscenza) potremo imparare.

Paralisi e non abbrucchiamento. Quel settuagenario Prez che, nella cronaca di Gonars di venerdì, annunciaste essere morto in seguito a caduta sul fuoco, morì invece, cinque giorni dopo, in seguito a paralisi cardiaca.

S. Daniele.

Consiglio comunale. Ieri sera la seduta del consiglio, in cui dovevansi discutere importanti questioni andò deserta, perchè non fu raggiunto il numero legale per deliberare. La maggioranza era al suo posto, tranne i consiglieri assenti per giustificati motivi, ma della minoranza, non ne fu veduto nemmeno uno!

L'appalto dei dazi. 24. Ieri si procedette alla licitazione per l'appalto dei dazi. Dopo le consuete formalità, il presidente aprì le schede, di cui ecco le offerte:

Ditta: Poma cav. Carlo L. 52.412,12
» Camillotti Franc. » 52.010.—
» Zuzzi e Pittoni » 51.290.—
» Genovesi cav. Augusto » 51.230,50
» Trezza cav. Luigi » 51.500.—
» Colombo Angelo » 52.000.—
» Siro Giuseppe » 51.900.—
» Frat. Gressani » 52.000.—

Dopo questo primo esperimento il presidente, seduta stante, procedette al secondo per ottenere un miglioramento sulla massima offerta; i risultati del quale sono i seguenti:

Ditta: Genovesi L. 55.037,69
» Camillotti Franc. » 54.013,13
» Colombo Angelo » 53.400.—
» Zuzzi e Pittoni » 55.001,69
» Frat. Gressani » 54.821.—
» Trezza » 56.102,80
» Poma cav. Carlo » 62.051,46

Al cav. Carlo Poma di Palmanova, fu aggiudicato l'appalto. Il comune avrà un aumento di quasi 24.000 lire sul canone precedente.

Così potrà affrontare le spese per il sopralzo edificio scolastico, per il ponte sul Tagliamento e per altre urgenti istituzioni di pubblica utilità.

Amore e furto. 25. — Nel comune di Maiano, e precisamente a Faria, mentre Furlan Pietro e Rita Troiani di diciotto anni, si confidavano i sentimenti dolci e profondi dell'amore, i soliti ignoti, protetti dalle tenebre (erano le otto di sera) penetrarono nella casa e al primo piano procedettero a una regolare «requisizione».

Tolsero due anelli, due fili, un fermaglio, un braccialeto, tutti d'oro; un orologio e due catene d'argento, un libretto postale e vari oggetti del corredo della fidanzata; il tutto per un importo di 180 lire.

E per portare in luogo sicuro la refurtiva e per non trattare il fidanzato da meno della giovane, a lui tolsero la bicicletta, valutata lire ottanta.

Nessuna traccia e nessun sospetto.

Elezioni alla Società operaia. Domenica furono rinnovate le elezioni alla Società operaia. Per poca solerzia dei soci, vinsero i socialisti: le recriminazioni perciò sono rane, che è vecchio proverbio: chi ha colpa del suo mal pianga se stesso.

Riuscirono eletti: a consiglieri i signori Zaghis Giulio con voti 103, Beinat Paolo 96, Aquini Nino 93, Collini Domenico 86, Tonello Alberto 89, Gentilli Giuseppe 89, Di Filippo Sante 89; e sindaci effettivi Cedolini cav. Antonio 44, Buio Guido 40, a supplenti Lozza Giuseppe, Bianchi Angelo.

Tarcento. Vecchio precipitato in un burrone.

25. — Stamattina, lungo il ciglione della strada di Ciseris, a brevi passi dalla passerella sul Torre di fronte al Cascarificio, fu trovato il cadavere del sessantenne Alessandro Cossio, detto Cossut di Madonna.

Egli mancava dalla famiglia fin dalle ore antimeridiane di ieri, e verso le venti fu visto uscire dall'osteria al Centrale di Ciseris alquanto brillo.

Si ritiene che, rincasando, causa l'oscurità, giunto a quel posto, si sia inciampato ed abbia precipitato per circa 8 metri lungo quell'erta pericolosa, rimanendo all'istante cadavere.

Dopo le constatazioni di legge per parte del medico dott. E. Morgante alla presenza del R. Pretore, la salma venne trasportata nella cella mortuaria di Ciseris essendo accaduto l'infarto nel territorio di questo comune.

La elezione di un consigliere provinciale. nel mandamento di Ampezzo.

Pubblichiamo in altra parte una cartolina dove per la nomina di un consigliere provinciale che rappresenta il mandamento di Ampezzo, ci fa il nome dell'ing. Beorchia-Cignis. La seguente lettera fa un altro nome. Il tempo è ristretto, ci

pare, e si dovrebbe provvedere subito per un affiatamento.

22. — La candidatura del consigliere provinciale s'arrabbiò all'ill. sig. Luigi Benedetti R. Ispettore Scolastico del Circondario, sicuri che, come ha sempre fatto, non mancherà di occupare tutta la sua energia per il pubblico bene. La scelta sarebbe ottima perchè nessuno più di lui è a conoscenza dei singoli comuni della Carnia ed in specie del nostro Canale. La sua benefica opera di tanti anni per il bene delle nostre scuole e dei comuni basta per raccomandarlo ed ottenergli la fiducia degli elettori di buon senso e scevri di ogni partito.

Dal Friuli Orientale. I funerali del dott. Carlo Pontetti. — 24 dicembre. — Povero Carlo! Mi sembra ancora di vederlo, col suo volto sereno, col suo sguardo penetrante, mi sembra ancora di udire la parola spesso lepida e sempre franca e sincera. Eppure, oggi ho dovuto accompagnarlo al Cimitero!

Egli fu tra i fautori dei progressi locali, poichè troviamo il suo nome tra i fondatori della Banca Popolare Goriziana, di cui fu nominato Sindaco e membro del Comitato di sorveglianza; fu membro della Deputazione della Società Agraria provinciale; fondatore della sezione agraria di Cervignano. Era nel pieno vigore dell'ingegno e della operosità, stimato da tutti, popolarissimo; e certo, avrebbe fatto ancora del bene al nostro Friuli, che ha tanto bisogno di uomini attivi, intelligenti e che lavorino apertamente e italianamente in pro del paese. Ed oggi lo abbiamo sepolto!

I funerali sono riusciti solenni, per larghissima partecipazione di amici venuti da tutto il Friuli: da Udine, da Cervignano, da Crauglio, da Gradisca, da Cormons; venuti da Trieste: della vostra città, erano rappresentate: l'associazione agraria e il Comitato della Dante Alighieri; dal signor Federico Cantarutti; la società Alpina, dal signor A. Ferrucci.

Numerosissime le corone: vi noto quelle degli amici di Udine e del cav. Leonardo Rizzatti; pure di Udine: della Banca Popolare di cui, della Sezione Agraria di Cervignano. Reggevano i cordoni: l'on. Lennasi, il presidente di questa Banca Popolare, il co. Panigai, rappresentante la Sezione agraria di Cervignano, il signor Teobaldo Follini di Cormons, il presidente dell'Associazione Agraria di Gorizia; il segretario della medesima prof. Hagner, il signor Giuseppe de Multsch, il signor Urbanis, di Udine per gli amici.

Seguivano numerose le rappresentanze di autorità civiche nostre e di Crauglio e di Cervignano, gli amici, una folla di popolo.

Prima che la bara fosse tolta ai nostri sguardi, pronunciò nobili parole in ricordanza dell'estinto l'egregio sig. Giorgio Bombig, a nome della Banca Popolare degli amici, dei consenzienti dei principi di civile progresso.

Povero Carlo! Anche da questo foglio venga il memorato commosso saluto dell'amicizia!

Ad onorare la memoria dell'estinto, i consiglieri della Banca Popolare Goriziana devolsero: 200 corone all'Istituto dei fanciulli abbandonati; corone 100 alla Lega Nazionale.

La Direzione e gli impiegati della stessa banca, devolsero corone 80 alla Lega Nazionale.

Consiglio comunale. Fu diramato l'ordine del giorno per la seduta straordinaria che si terrà venerdì, 29 corr., alle 2 pop. Vi sono comprese otto ratifiche, la discussione in seconda lettura di sei oggetti, regolamenti: per silarli, per l'officina gas, per il Dazio per gli istituti musicali del Comune; riforme: servizio pompieri e organico polizia urbana e rurale; nomine, fra cui del presidente di quattro membri effettivi e due supplenti nella commissione amministrativa della officina gas; aumento di salario agli spazzini; futuri per costruzioni ed ampliamenti di edifici scolastici; piano regolatore nel suburbio Gervasutta, dietro la stazione della Ferrovia; sistemazione del piazzale Osoppo; vendita terreni del Legato Tilio in Monfalcone.

In seduta segreta, saranno comunicate al Consiglio per eventuali conseguenti delibere le osservazioni fatte dall'Ispettore urbano signor Raggiuzzi circa il recente aumento dello stipendio.

Beneficenza. Come ormai da generosa consuetudine la nob. Contessa Marianna Rinaldi volle largire anche quest'anno in occasione del Natale ai poveri ricoverati di questa Pia Casa Etori, 2500 di vino e la proporzionata riconoscenza le porge sentiti grazie.

Orecchio,

già allievo del pro Clinica otorinolaringoiatra, (esercitante propria specialità, malattie d'orecchio di parecchi ospedali), riceve ogni giorno in Via Bellatorio (Eranuole) Udine.

L'Adriatico Direttore: Depina del

Abbonamento annuo L. 12.-

Con l'illustrazione E' il giornale più

Inviare sollecitamente l'Amministrazione Venezia.

Avvisi e

(Per avvisi in condizioni speciali)

Affittasi sublocazioni locali ad uso di

Luigi Morotti.

Bicicletta usata all'amministrazione

In vendita accessori, ultimo stato, venduto più di un anno.

Per trattative Paolo Turchetti Longa (Udine).

Ragazzo cerca un re. In Capoluogo, ragioni ottime, volgere domande del Giornale.

Terroni da vendita interna, prezzo di Grazzano 25.

Vendonsi Comunità ottimo. Prezzo di Amministrazione

D.r. Luigi Spelton Medico-Chirurgo e dei denti. Dentificiali. Udine piazza

Dott. Cav. Ugo Cliniche di Vienna, le malattie dei bambini dalle 10 alle 12, eccettuati i festivi.

Dott. Giuseppe Cura della nevrosi, disturbi nervosi, generante (inappetenza, maco, stitichezza), tazioni in casa, 11 alle 14. Via

Dentista Estrazione denti senza dolore. Denti artificiali ultimo sistema.

Gio. Battista Cremonesi UDINE Subb. Villetta L. ant.

industriale. Fornitura cinto. Cinghie sot.

Per feste In via Cavour N. Udine pronti e resistenti equisti

Panettoni Premi con Movimento N. G. (vedi avviso in

BERTELLO

purissimo OLIO di FEGATO di MERLUZZO con Glatramina Berthel al 5%.

contro ANEMIA SCROFOLA RACHITISMO e potentissima ricostituente per **BAMBINI GRACILI**

A. BERTELLO & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

L'OVATTA THERMOGENE
combatte meravigliosamente
i Raffreddori, i Reumatismi, i Mali di gola
le Lombaggini, i Torcicolli, le Punture e le Neuralgie
Presso tutte le farmacie a L. 1,50

Il solo VERO a GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA"), sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'adesione in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
Rituffare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede del consumatore.
Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,60.

BLENNORRAGIA RIBELLE
restringimento, goccia cronica, cura radicale assicurata coi miracolosi Boli di San Rocco. - Migliaia di guarigioni. Scatole L. 3. L. 0,25 in più per posta. Cura di N. 4 scatole L. 12,50 franco nel regno.
Dott. VIDARI e VENTURINI - Via Palestina, 46A - MILANO

FABBRICA
MERCI DI METALLO DI BERDORF
Arthur Krupp
FILIALE DI MILANO - Piazza S. Marco 5.
Negozio - Portici Sottentrionali 25.
Posalerie e Servizi da tavola di **ALPACCA ARGENTATA, ALPACCA**
UTENSILI DA CUCINA in **NICKEL PURO**
Riparazioni e Ristrutturazioni
in Venezia: Giovanni Gardano Ponte del Lovo

SCIATICA
Neuralgie-Gotta-Dolori Artritici e Reumatici
anche nei casi di invecchiata infermità sono guariti col
FLUIDO POGLIANI
(Osserva gratis a rich'esta). - L. 10 al flacone.
Premiata Farmacia Valcamonica, Introzzi, Milano.

PAPIERWILNS
Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori o del reumatismo, dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.
Deposito in tutte le Farmacie
PARIGI 31, Rue de Seine

Servizio Rapido Postale Settimanale
Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA'
Navigazione Generale Italiana "La Veloce"
Società riunita Florio e Rubattino Società Italiana di Navigazione a Vapore.
Cap. soc. L. 60.000.000, Em. e vers. L. 33.000.000 Cap. emesso e vers. L. 11.000.000
UDINE - Via Aquileia 94 UDINE - Via della Prefettura 16
Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
BRASILE (dep. el. m.)	La Veloce	30 Nicem.	Napoli	5400	3500	16	18
SICILIA	Nav. Gen. It.	5 Gen.	"	5600	3501	15	15
NORD AMERICA	La Veloce	16	"	4826	2485	14	16
LOMBARDIA	Nav. Gen. It.	28	"	5126	3822	15,06	16

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
UMBRIA (Soppresso)	Nav. Gen. It.	4 Gen.	Barc. Gadice, Las Pal.	5260	3888	15	19
SARDEGNA	Nav. Gen. It.	18	" Las Palmas	5602	3594	15	19
ITALIA	La Veloce	25	" Gadice, Las Pal.	5400	3500	16	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale il 1 gennaio 1906 col vapore della VELOCE

Centro America Città di Genova
Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in giorni 24. Tocando Napoli, Tenerife e/o S. Vincenzo.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccetta. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud, e America Centrale.
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **signor Antonio Paretto in Udine**
Via Aquileia 94 Via della Prefettura 16
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi a Navigazione oppure «La Veloce». Udine. Telefono 2-34.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Venezia	O. 4.20 8.33	da Venezia a Udine	D. 4.45 7.43
O. 8.20 12.7	O. 5.05 10.7	O. 10.45 15.47	O. 13.16 17.5
O. 11.25 14.15	O. 10.37 13.32	O. 16.37 23.32	O. 20.5 23.45
O. 13.16 17.45	O. 11.37 14.32	O. 23.07 3.45	
M. 17.30 22.25	O. 12.40 17.5		
O. 20.5 23.45	O. 16.37 23.32		
da Udine. Stazione Carnia a Pontebba	O. 6.17 arr. 7.43	part. 7.47 9.10	
O. 7.53 8.51	part. 8.58 9.55		
O. 10.35 12.9	part. 12.14 13.39		
O. 17.45 18.07	part. 18.08 19.13		
O. 18.10 19.52	part. 19.57 21.20		
da Pontebba. Stazione Carnia a Udine	O. 4.50 arr. 6.7	part. 6.3 7.38	
O. 7.53 10.9	part. 10.10 11.14		
O. 14.39 15.40	part. 15.44 17.9		
O. 18.22 19.01	part. 19.02 19.45		
O. 18.39 19.44	part. 19.52 21.25		
da S. Giorgio a Trieste	M. 9.05 10.38	da Trieste a S. Giorgio	M. 6.07 7.54
M. 18.48 19.45	M. 11.50 13.49	M. 14.30 15.38	M. 17.30 19.4
M. 20.50 22.45	M. 17.30 19.4		
da Udine a Trieste	O. 5.25 8.45	da Trieste a Udine	D. 8.25 7.32
O. 8.25 11.39	M. 8.55 11.6	O. 12.50 14.42	O. 19.50 19.42
M. 15.42 18.46	O. 12.50 14.42		
M. 17.25 20.30	O. 19.42 21.20		
da Udine a S. Giorgio	M. 7.10 8.50	da S. Giorgio a Udine	M. 8.10 8.58
M. 12.55 13.54	M. 9.10 9.58	M. 14.30 15.38	M. 17.30 18.38
M. 17.50 18.57	M. 17.30 18.38	M. 19.42 20.53	M. 20.53 21.39
M. 19.25 20.34	M. 20.53 21.39		
Casarsa Port. Venezia	O. 9.25 10.05 12.17	Venezia Port. Casarsa	O. 5.30 7.43 9.9
O. 14.30 15.24 17.34	O. 13.45 15.33 16.15	O. 16.50 19.5 20.53	
O. 18.37 19.20			
da Portogr. a S. Giorgio	M. 8.48 7.57	da S. Giorgio a Portogr.	D. 8.04 8.38
D. 8.20 9.01	O. 9.02 10.1	O. 9.02 10.1	M. 14. 15.1
M. 13.05 14.1	M. 14. 15.1	M. 14. 15.1	M. 19.19 20.01
O. 15.30 16.39	D. 16.19 20.01	M. 21. 22.11	
D. 20.10 20.47	M. 21. 22.11		
da Casarsa a Spilimbergo	O. 9.45 10.03	da Spilimbergo a Casarsa	O. 8.7 8.53
M. 14.35 15.7	M. 13.10 14.1	O. 17.23 18.10	
O. 18.40 19.30	O. 17.23 18.10		
da Udine a Cividale	M. 9.5 9.32	da Cividale a Udine	M. 6.36 7.2
M. 11.15 11.43	M. 9.45 10.10	M. 12.10 12.37	M. 17.15 17.46
M. 15.54 16.25	M. 12.10 12.37		
M. 21.43 22.12	M. 17.15 17.46		
Orario della Tramvia a vapore UDINE - S. DANIELE			
PARTENZE ARRIVI da Udine a S. Daniele	PARTENZE ARRIVI da S. Daniele a Udine		
N. A. 8. T. R. A.	N. A. 8. T. R. A.		
8.15 8.40 10.1	7.20 8.45 9.1		
11.20 11.40 13.1	11.10 12.25 13.1		
15.50 16.15 16.35	13.55 15.10 15.30		
17.35 18.1	17.30 18.15 18.1		

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchiti, Asma, Tisi).
Effetto pronto - Inocuità assoluta -
Certificati medici contro carta da visita.
Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.
L. B con apposito inalatore ed istruzioni - L. B senza inalatore più costosi 80 per posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL
Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI
Concessionaria esclusiva per la vendita, la Ditta
A. MANZONI & C., chim.-farm. MILANO, via S. Paolo, 11
Roma, via di Pietra, 91
Udine presso tutte le farmacie.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore »
Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.

« Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (Bronchiti, Asma, Tisi) è destinato certamente ad un successo »
Corriere Sanitario, N. 20, 1892.

Cogolo Francesco
Callista provetto

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO
Pellicce d'ogni qualità
Prezzi da non temere concorrenza
Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza
ASSORTIMENTO
Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.
Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.
Si coprono Ombrelle e Ombrelloni su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

Associatevi alla "Patria del Friuli,"

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
Dirigere le domande alla Ditta: Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo e C.

LIQUORE RICOSTITIVO
PUMPERNICCO
dell'Ospedale
Face in Na
scrive:
« Ho sperim
il FERRO-CHINA
SIEBE e Ho
scienze alla
da diverse cause
possa funzionare
riale completo »
Ricqua di
(Sorgente)
Raccomanda
testati medici
le acque da
F. RISLE
Gas
Impianti
azione
Mil autogener
elastico
generato
genero
Carbur
di pri
Ing. L. TE
MILANO, v
Catalogo
L. C
UDINE - Via de
UDINE grande dr
ORGANI - AR
Noli da
Rappresentanz
ette e Moto
de fabbrica ita
già Prinetti e
NUO
SALUME
UDINE
Umberto Li
Preparazione
di S. Daniele
tazione. - As
alimenti, car
sci in scatole,
Crampi di Lub
na, Salumi cor
rial, Strachini
lano, Formagg
Russo, Antipas
Lascetti all'ol
secco, Vini d
generi di prim
molteissimi
« demitello »
Non
adoperare
più
finture
dannose
R. Staz. sperim
I campioni del
sig. Lodovico R
incollato N. 2 li
non contengono
argento o di piam
di calcio, né alt
cive.
13 gennaio 190
Unico deposito
parrucchiere L
Daniole Masini
La Trattoria di
Comunione di B
Servizio
Per Cidiale.
Nepa - via
10.30 arrivo
Per Nims. -
tenza alle 16.
circa ant. di
sabato.
Per Pozzuolo.
Recapito alle
Cavalotti -
alle 16, arrivi
e 18.30 circa.
Per Bertolo -
ma - via Pos
letano - pont
10, partenza
giovedì e sab
Per Trivignan
Recapito « Al
alle 9.30 part
Per Povoletto.
capito « Al T
15 - arrivo al
Per Codrappo.
« Albergo Ital
tenza alle 16.
vedi o sabato
Pagnacco-Udi
oro 7 - Rit
rivo a Pagna
tenza da Pagn
Udine ore 6.3